AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CAREGIVER: SOLO 200 MILA EURO NEL NUOVO BANDO, CONTRIBUTI TAGLIATI DI 2 MILA EURO

24 Novembre 2016



L'AQUILA – Appena 200 mila euro, contributi previsti a ciascun nucleo familiare di 10 mila euro in un anno, 2 mila euro in meno dell'anno precedente.

Appena uscito, il bando regionale pubblicato oggi a favore dei familiari "caregiver", ovvero di coloro che assistono minori affetti da una malattia rara e in condizioni di disabilità gravissima, fa già discutere. Polemiche rinfocolate anche dopo la contestata erogazione di fondi a pioggia nel Consiglio regionale della scorsa settimana per 2,4 milioni di euro a oltre 50 tra associazioni, istituzioni e manifestazioni culturali.

L'impressione in primis tra le 135 famiglie che l'anno scorso hanno risposto al bando è che la Regione, a differenza di quello che è stato fatto per la cultura, e altri comparti della spesa pubblica, questa volta ha giocato al risparmio. Con appena 200 mila euro infatti ad essere soddisfatte potranno essere al massimo 20 domande.

Interviene sulla vicenda Andrea Sciarretta, papà della piccola Noemi, la bimba di 4 anni di Guardiagrele (Chieti) affetta dalla Atrofia muscolare spinale (Sma 1) e presidente della Onlus Progetto Noemi, che si batte da anni sul fronte dei diritti dei caregiver.

"Anche per il 2016 – commenta Sciarretta – c'è stata una timida risposta rivolta alle disabilità pediatriche gravissime, ma ci aspettavamo un incremento delle risorse, e soprattutto che il contributo rivolto alle famiglie non andasse a ribasso come avvenuto. Un paradosso, visto che il valore del lavoro di cura è costante di anno in anno, non assoggettabile a variazioni".

Del resto con il bando del 2015, erano stati erogati 120 mila euro su 200mila disponibili, e il contributo annuale per ciascun beneficiario come detto è stato di 12 mila euro. Nel 2015 sono state dunque beneficiate appena 10 famiglie, e molte domande entrate nella parte alta della graduatoria, non sono state poi accettate, per motivi ancora non chiariti.

Ci si attendeva dunque che gli 80 mila euro "avanzati", sarebbero stati almeno quelli inseriti nel budget dell'anno successivo.

Come del resto prevedeva il bando, dove è scritto a chiare lettere che "eventuali economie residue o eventualmente sopravvenute verranno riprogrammate con successivi deliberazioni di Giunta regionale". Ma questo non è accaduto.

Termine ultimo per rispondere al bando il 9 dicembre, possono accedere al contributo economico esclusivamente "genitori conviventi, inoccupati o disoccupati, residenti in regione Abruzzo, nel cui nucleo familiare sono presenti soggetti in età pediatrica affetti da malattie rare, croniche, gravi e invalidanti, che necessitano di un elevata intensità assistenziale, di cure tempestive, intensive e continue".

Spetterà al Dipartimento per la Salute il Welfare della Regione Abruzzo, compilare la graduatoria, tenendo conto del reddito

Isee.

A quel punto 7mila euro saranno erogati subito, i restanti 3 mila euro a seguito di una “relazione semestrale da parte del servizio sociale del comune che ha in carico il minore, che attesti la permanenza dei requisiti che hanno dato luogo alla concessione dei contributi”.

Ad imprimere una svolta alle politiche sociali a favore dei disabili in età pediatrica, a questo punto potrà essere la legge regionale sul caregiver, a firma di Mauro Di Dalmazio di Abruzzo futuro, che finalmente riconosce e definisce con chiarezza la figura del “caregiver”, e mette in campo una serie di azioni di sostegno, tra cui anche qui un assegno economico per i familiari.

Il progetto di legge arriverà domani in Commissione per le ultime limature e modifiche. Ma anche qui la partita decisiva sarà quella del budget, che non potrà non essere inferiore, in base ai primi calcoli, ai 3 milioni di euro l’anno.

“Confidiamo – spiega a tal proposito Sciaretta – che questa legge venga approvata al più presto e soprattutto che abbia adeguata copertura economica, perché potrebbe davvero risolvere gli enormi disagi di tante famiglie. Lo stesso ministro Giuliano Poletti ha ricordato qui in Abruzzo che la civiltà di un paese si misura sull’attenzione che dedica al sociale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli